Pronto soccorso di Catanzaro, “fatti passi in avanti”

Date : 29 marzo 2018

CATANZARO. “Il reclutamento di quattro medici per l’emergenza e la continuità assistenziale, l’adeguamento e l’ampliamento dei locali del pronto soccorso e del numero dei posti letto dell’Osservazione intensiva breve (Obi) del ‘Pugliese’, l’integrazione dell’organico con l’ulteriore reclutamento, già in itinere, di tre ulteriori unità mediche e l’istituzione di un tavolo tecnico permanente fra i dipartimenti di emergenza delle Asp di Catanzaro, Crotone e Vibo e delle due aziende ospedaliere del capoluogo”. Sono queste - è detto in una nota del Comune di Catanzaro - le soluzioni contenute nel documento inviato al sindaco del capoluogo, Sergio Abramo, dai direttori generali dell’azienda ospedaliera “Pugliese-Ciaccio”, Giuseppe Panella, dell’Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro, Giuseppe Perri, e dell’azienda ospedaliero-universitaria “Mater Domini”, Antonio Belcastro. “Era stato proprio il primo cittadino catanzarese - riporta ancora la nota - a sollecitare i vertici delle aziende per individuare le soluzioni alle criticità esistenti da tempo nel pronto soccorso del ‘Pugliese’. Nella lettera inviata a Palazzo De Nobili è stato inoltre sottolineato che verrà curata ‘l’appropriatezza degli accessi attraverso la sensibilizzazione dei medici generici e dei pediatri di base per una più oculata presa in carico dei pazienti con patologie ‘non bisognevoli di ricovero ospedaliero’. Nello specifico, l’Asp provvederà progressivamente a potenziare ‘il nuovo modello Uccp Aft, del quale la Provincia di Catanzaro, a differenza di tutti gli altri territori della regione, offre già da qualche anno assistenza h12 o h24 attraverso le Uccp di Catanzaro, Lamezia, Soverato e quelle presenti nelle Case della salute di Chiaravalle, Decollatura, San Pietro a Maida e Borgia’. Il documento conferma pure la disponibilità della ‘Mater Domini’ ad accettare ‘pazienti, per singole patologie o sulla base delle appropriatezze, previa intesa fra le direzioni’”. “In seguito alle mie richieste - ha affermato Abramo -, le aziende ospedaliere e sanitarie del capoluogo hanno risposto in maniera concreta dimostrando la volontà esclusiva di risolvere i problemi del pronto soccorso del Pugliese. Questa sinergia interistituzionale è l’unica strada da seguire per risolvere alla radice le criticità di uno dei più importanti pronto soccorso della regione e dare risposte più efficaci ed efficienti agli utenti che raggiungono l’Emergenza del ‘Pugliese’ da ogni parte della provincia e da gran parte della Calabria. Con la risposta che mi hanno inviato i dg ai quali rivolgo un sincero ringraziamento, siamo di fronte a un primo, ma concreto passo avanti

per la risoluzione di questa vicenda, che assume una valenza fondamentale in attesa che venga compiuto il percorso per l'integrazione fra 'Pugliese-Ciaccio' e 'Mater Domini' e si arrivi alla nascita di un'unica azienda ospedaliero-universitaria, la più grande e autorevole della Calabria".